



COMUNE DI CITTIGLIO

Provincia di Varese

Via Provinciale, 46 - 21033 - CITTIGLIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 16 Del 22-05-2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 21:00, presso questa sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, in sessione D'urgenza in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Assume la presidenza il Signor GALLIANI GIUSEPPE PIETRO in qualità di Vice Sindaco assistito dal Segretario, MARENGO DR. DONATO SALVATORE.

Assessori esterni:

BARDELLI FABIO A

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

ANZANI FABRIZIO	A	POROLI MARIA LAURA	P
GALLIANI GIUSEPPE PIETRO	P	CHIRICHIELLO GERARDO	P
SARTORI CHIARA	P	CELLINA ANTONIO	P
MACCHI NATALE LUIGI	A	SONZINI EMILIO	P
POROLI SIMONA	P	CADARIO DANIELE	P
FRISANI FABRIZIO	P	SCALCO MAURIZIO	A
PELLECCHIA GIUSEPPE	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 di cui giustificati 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
--

Il Presidente passa la parola all'Assessore Pellecchia Giuseppe.

PELLECCHIA GIUSEPPE: Illustra ai convenuti il contenuto del regolamento ricordando che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Invita quindi i convenuti ad esprimere le loro determinazioni in merito;

CELLINA ANTONIO: esprime innanzitutto un augurio di buon lavoro al neo Assessore Pellecchia del quale ricorda la competenza nel periodo in cui lo stesso aveva già ricoperto la carica di assessore al Bilancio. Sull'argomento in discussione e sulle successive deliberazioni relative alle aliquote IMU e TASI preannuncia a nome del proprio gruppo un voto contrario, pur apprezzando il lavoro svolto per la stesura degli atti sicuramente complessa.

CADARIO DANIELE: Si associa agli auguri di buon lavoro del Consigliere Cellina nei confronti del neo Assessore Pellecchia. In merito al regolamento IUC ed successive deliberazioni relative alle aliquote IMU e TASI ed preannuncia un voto contrario, ritenendo che il Comune sia ormai diventato un semplice "gabelliere" dello Stato senza che gli Enti locali abbiano margini di manovra. Ritiene comunque sia interessante che venga sviluppato un raffronto tra le vecchie imposte e le nuove imposte e come le stesse incidano su una famiglia.

GALLIANI GIUSEPPE: Si associa alle considerazioni del Consigliere Cadario, precisando che ormai il Comune si devono solo adeguare alle decisioni prese a livello Centrale.

Dopodichè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Pellecchia e le successive dichiarazioni di voto;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

a) abitazioni con unico occupante;

- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 – comma 1b) della Legge 7/12/2012 n. 213;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto :

PRESENTI	10
FAVOREVOLI	7
ASTENUTI	==
CONTRARI	3 (<i>Cellina A. Sonzini E. lista "La Forza di esserci per Cittiglio" - Cadario D. lista "Insieme per Cittiglio"</i>)

DELIBERA

1. di approvare quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
4. di trasmettere la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze , entro i termini di legge;

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, che in relazione all'urgenza di dare attuazione al presente atto, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto;

PRESENTI	10
FAVOREVOLI	7
ASTENUTI	==
CONTRARI	3 (<i>Cellina A. Sonzini E. lista "La Forza di esserci per Cittiglio" - Cadario D. lista "Insieme per Cittiglio"</i>)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.L.gs n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente atto.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GALLIANI GIUSEPPE PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MARENGO DR. DONATO SALVATORE

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale il giorno **23-05-2014** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Cittiglio, li 23-05-2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to BINDA MARINA

CONTROLLO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data : **22-05-2014**

[] ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

[] a seguito del decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

I.E. = S

Cittiglio, li 23-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MARENGO DR. DONATO SALVATORE

COPIA CONFORME:

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Cittiglio, li 23-05-2014

L'ISTRUTTORE AMM.VO
BINDA MARINA

Note: A seguito della comunicazione del presidente della Regione Lombardia alla Giunta Regionale in data 09.11.2001 avente all'oggetto: "effetti dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 sul regime dei controlli sugli atti amministrativi" a far tempo dal 09.11.2001 tutti gli enti locali cessano l'invio degli atti amministrativi agli organi regionali di controllo.